



Sede legale
Via Nizzeti, 66
95030 Tremestieri Etneo (CT)

Sede amministrativa
Via Barriera del Bosco, 14
95030 S. A. Li Battiati (CT)
tel. (+39) 095.7124480
fax (+39) 095.7124328

**Deposito Magazzino
e Centro Assistenza**
Via G. Arimondi, 46/b
95125 CATANIA

www.sirimed.it
info@sirimed.it
sirimed@pec.it

Tremestieri Etneo, 12.04.2023

Ns/Our rif.: **Prot. n. 0092/2023/GM**

Vs/Your. rif:

Da/From: Giuseppe Manno

Spett.le

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Piazza S. Pugliatti, 1

MESSINA

Al Responsabile Unico del Provvedimento

Avv. Simona Corvaia

E, p.c. al **Direttore Lavori**

Ing. Enrico Pennisi

OGGETTO: FORNITURA CHIAVI IN MANO DEL NUOVO BLOCCO OPERATORIO ORTO-TORACO-VASCOLARE E DEL NUOVO BLOCCO OPERATORIO CHIRURGICO, COMPLETI DI APPARECCHIATURE E LOCALI ACCESSORI – GARA N. 6921729 LOTTO 1 CIG: 729936066C

ISTANZA DI COMPENSAZIONE

Ex Art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25, relativamente ai bandi e lettere di invito inviate a far data della vigenza del DL

Con riferimento all'appalto in oggetto con la presente, la Sirimed srl con sede legale in via Nizzeti 66 Tremestieri Etneo (CT), nella persona dell'amministratore Delegato Giuseppe Manno, dà seguito a quanto previsto da rappresentato dal D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25, nonché dall'Art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50, commi 2 e 3 (Decreto Aiuti), relativamente all'aggiornamento del prezzario e all'applicazione dello stesso sui lavori contabilizzati nel 2022 (con offerta inviata entro il 31.12.2021), rappresentando quanto segue:

- In data 29 Maggio 2020 è stato sottoscritto tra le Parti il contratto di appalto;
- In data 15 Settembre 2022 sono stati ultimati i lavori come da Certificato di Regolare esecuzione emesso dalla D.L. il 28.11.2022

- Come emerso chiaramente, oltre che direttamente dal mercato, dalla stampa specializzata e dai rilievi condotti dall'ANCE, si sono verificati pregiudizievoli fenomeni inflattivi e crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere;
- In particolare, a partire dagli ultimi mesi del 2021 e per tutto il 2022, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale, con grave pregiudizio economico per l'appaltatore, non più sostenibile;
- Allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021 ed in tutto il 2022, il Legislatore ha adottato il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*;
- Il citato decreto, all'art. 1-septies del citato decreto, prevede che per i materiali da costruzione che abbiano subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, una variazione percentuale del prezzo superiore all'8 per cento si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 /dall'art. 106, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Lo stesso decreto rimette al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il compito di individuare con proprio decreto, *"le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*;
- In data 12 maggio 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.110 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 4 aprile 2022, con cui sono stati rilevati, nell'Allegato 1, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi, nonché le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020 ;

Con il citato decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono stati individuati, nell'allegato 2, i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021.

- Con la Circolare MIMS del 25 novembre 2021, pubblicata sul sito istituzionale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha indicato le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione;

- Con Decreto del Ministro Delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 5 aprile 2022, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 100 del 30 aprile 2022, sono state rese note le *“Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”*;

- Con Circolare MIMS, firmata il 5 aprile 2022, il Ministro osservato che *“il trasferimento delle risorse del Fondo ministeriale in favore delle stazioni appaltanti richiedenti non deve in alcun modo condizionare o far posticipare i pagamenti che le medesime stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare il più tempestivamente possibile utilizzando, ove esistenti, le risorse proprie, anche qualora detti pagamenti siano idonei a soddisfare soltanto in parte le domande degli operatori economici”*.

- con **D.L. del 27 gennaio 2022, n. 4** (c.d. decreto sostegni ter), convertito con Legge del 28.03.2022, n. 25 è stato previsto per la DL:

- l'obbligo di inserimento della clausola di revisione prezzi su tutti i contratti di lavori, servizi e forniture⁴;
- la compensazione materiali da costruzione superiore al 5% a partire dal 2023 e solo per l'80% della eccedenza.

- **l'Art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50**, commi 2 e 3 (Decreto Aiuti), relativamente all'aggiornamento del prezzario e all'applicazione dello stesso sui lavori contabilizzati nel

2022 (con offerta inviata entro il 31.12.2021). I prezzi regionali di luglio si applicano ai progetti approvati entro il 31 marzo 2023.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1-septies succitato è applicabile ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quale è quello che ci occupa;
- Ai sensi del comma 3, la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure (parte inserita dall'art. 16, comma 3-novies, D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156), per tutto il 2022 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;

Per effetto del fenomeno inflattivo, la Scrivente Impresa ha subito un ingente pregiudizio economico ed è esposta a costi in alcun modo prevedibili al momento di presentazione dell'offerta, oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale, che esula dalle normali fluttuazioni del mercato;

- Nella fattispecie, sussistono tutti i presupposti per l'applicazione delle suddette disposizioni normative;
- Le lavorazioni eseguite dalla scrivente e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, fino al 15 SETTEMBRE 2022 ammontano **ad € 2.526.467,07** al netto del ribasso offerto e degli oneri della sicurezza e **NON CONSIDERANDO GLI IMPORTI CONTABILIZZATI E RELATIVI ALLE VARIANTI APPROVATE CHE GIA' RECEPIVANO L'ADEGUAMENTO PREZZI RICHIESTO.**

La Scrivente per l'anno 2022, tenuto conto dell'anno di presentazione dell'offerta e dei prezzi e delle relative variazioni percentuali annuali rilevati nel decreto ministeriale di cui trattasi, fatto salvo ogni ulteriore diritto, ha maturato la compensazione per l'importo di € **402.915,46**

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Scrivente Impresa formula,

ISTANZA

a codesta spett.le Committente di pagamento della somma di € **402.915,46** a definizione della procedura di compensazione di cui ai suddetti articoli di Legge citati e s.m.i., invitando a tal fine la stessa Amministrazione a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, anche, ove necessario, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d'asta ovvero quelle destinate ad ulteriori interventi già ultimati di competenza della medesima stazione appaltante.

Voglia codesta Committente informare la Scrivente, nella sua veste di titolare di un interesse giuridicamente rilevante, dello stato delle azioni adottate in ottemperanza ai precedenti punti.

Avendo presentato la presente istanza nei termini e nei modi di legge (**si allega prospetto di calcolo dell'importo richiesto**), la Scrivente resta a disposizione per ogni confronto che codesta Amministrazione ritenesse necessario allo scopo di concludere la procedura di cui trattasi nel più breve tempo possibile.

Distinti Saluti.

Il legale rappresentante

SIRIMED s.r.l.
Amministratore Delegato
Giuseppe Manno

